

REGAS MELFI S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL da 499 Smc/h mediante trattamento anaerobico di matrici organiche derivanti dal settore agroindustriale, zootecnico e agricolo sito in agro di Serracapriola (FG) Strada Statale n. 376.

Pratica n° 16806541005-31102024-1305

Suap di SERRACAPRIOLA in delega alla CCIAA di FG

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)
Scheda anagrafica	
<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
16806541005	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	1676936	
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHiarante

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALESSIO ANGELO	BONA	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	XXXXXXXXXXXXXX	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
POGGIARDO	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
XXXXXXXXXXXXXX	
Toponimo (DUG)	
VIA	

Denominazione stradale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
xx	XXXXXXXXXXXX		
Carica			
AMMINISTRATORE UNICO			

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)			
REGAS MELFI S.R.L.			
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA	
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	16806541005	16806541005	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia	
Italia	ROMA	
Comune		
ROMA		
Toponimo (DUG)		
VIA		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
FRATELLI RUSPOLI	8	00198
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		regasmelfi.srl@legalmail.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore			
PROFESSIONISTA INCARICATO			

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
CARMELA	RINALDI	Femmina	ITALIA
Nato a	il		
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX		
	Provincia	Stato	
[X] in Italia	PZ	[] all'Ester	
Cod.Fiscale			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXXXX	xx	XXXXXX

Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	
eMail PEC		
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
Oggetto della pratica		
descrizione sintetica		
Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL da 499 Smc/h mediante trattamento anaerobico di matrici organiche derivanti dal settore agroindustriale, zootecnico e agricolo.		
DOMICILIO DIGITALE		

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

regasmelfi.srl@legalmail.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

- Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, CAD)).
- I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionisti (Art. 3 bis , comma 1 del CAD)
- Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).
- È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedimenti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).
- Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salvo la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

regasmelfi.srl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell'eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SERRACAPRIOLA

indirizzo pec segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SERRACAPRIOLA indirizzo mail segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguitamento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SERRACAPRIOLA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
SERRACAPRIOLA	SERRACAPRIOLA	FG	71010

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA STATALE 376	0

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
47	121	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
47	122	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
102.88	72.43	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

102.88

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

- Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati
- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
- Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL di capacità di 499 Smc/h ottenuto dalla digestione anaerobica di reflui zootecnici e scarti di agricoltura.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

- riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

- riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

- riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL mediante trattamento anaerobico di matrici organiche derivanti dal settore agroindustriale, zootecnico e agricolo, con portata inferiore a 500 Smc/h. Le materie che si prevede considerare in ingresso sono, per quanto riguarda i substrati :•Letame Ovile;•Paglia;•Liquame Suini;•Pollina;•Letame Bovino;•Triticale;•Sansa bifase;•Vinaccia•Residui (scarti ortofrutticoli e lavorazioni agricoleL'impianto in oggetto non è soggetto alla Verifica di assoggettabilità alla VIA poiché non rientra nei progetti o interventi di cui all'allegato IV alla parte seconda - Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni del D.Lgs. n. 152/06. Le matrici impiegate per la produzione del biometano consentono di qualificare l'impianto come "agricolo". Ai sensi del D.M. 2022, e nel loro mix, le matrici impiegate rispettano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra secondo quanto disciplinato dal D.M.14 novembre 2019. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), numero 2) l'impianto produce "biometano destinato ad altri usi". L'area interessata dall'intervento proposto, ha un'estensione di 102.875,00 mq, ricade nel territorio comunale di Serracapriola, in provincia di Foggia, l'area di impianto sarà collocato in agro del comune da un punto di vista catastale il terreno è riportato al foglio 47 particelle 121-122. Nel vigente Piano Regolatore l'area di progetto, ricade in Zona E2 - Produttiva - Agricola. Sotto il profilo urbanistico si ritiene che non vi è incompatibilità con le previsioni di utilizzazione agricola del territorio .e particelle interessate dal progetto comprendono una superficie pari a circa 102.875,00 mq e, ai fini della realizzazione dell'opera, si utilizzerà una superficie pari a circa 72.200,00 mq .

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[] primo accatastamento		

[] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)
--

[X] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)
--

DC6041_C125935_A6800

	specificare	n.	del
[] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

[X] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

A6800

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

i confinati della particella 48 e 25

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-~~che~~che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[] poiché non previsti dal tariffario [] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

100.00

[] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
04/11/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230155757472	31/10/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230122757461	31/10/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap di SERRACAPRIOLA in delega alla CCIAA di FG			
del comune di:	SERRACAPRIOLA	Id:	5736
Responsabile SUAP:	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	16806541005-31102024-1305		
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0086172 del 04/11/2024		
Domicilio elettronico dichiarato:	regasmelfi.srl@legalmail.it		

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	REGAS MELFI S.R.L.		
Codice Fiscale:	16806541005	Sede legale provincia:	ROMA
Presso il comune di:	ROMA		
via, viale, piazza ...:	FRATELLI RUSPOLI	n.	8

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	[REDACTED]	Nome:	[REDACTED]
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	[REDACTED]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	SERRACAPRIOLA		
via, viale, piazza ...:	STRADA STATALE 376	n.	0

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di SERRACAPRIOLA in delega alla CCIAA di FG

Indirizzo:	PIAZZA CASTELLO n. SNC 71010 - SERRACAPRIOLA (FG)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SERRACAPRIOLA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16806541005-31102024-1305.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16806541005-31102024-1305.044.PDF.P7M (RELAZIONE TECNICA PREVENZIONE INCENDI)
- 16806541005-31102024-1305.014.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.046.PDF.P7M (DISTANZE DI PROTEZIONE)
- 16806541005-31102024-1305.029.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.031.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.018.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.033.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.001.PDF.P7M (allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione)
- 16806541005-31102024-1305.016.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 16806541005-31102024-1305.035.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16806541005-31102024-1305.048.PDF.P7M (SISTEMI ANTICENDIO CON RAGGIO DI AZIONE)
- 16806541005-31102024-1305.020.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.037.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.052.PDF.P7M (RICEVUTA ONERI VV.F)
- 16806541005-31102024-1305.021.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.023.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 16806541005-31102024-1305.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16806541005-31102024-1305.025.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.040.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.027.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)

- 16806541005-31102024-1305.042.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.039.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.008.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16806541005-31102024-1305.011.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 16806541005-31102024-1305.015.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16806541005-31102024-1305.013.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16806541005-31102024-1305.030.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.028.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.045.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.019.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.032.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.049.PDF.P7M (CONDOTTE GAS)
- 16806541005-31102024-1305.002.PDF.P7M (Allegare planimetria catastale originale))
- 16806541005-31102024-1305.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16806541005-31102024-1305.047.PDF.P7M (SISTEMI ANTICENDIO)
- 16806541005-31102024-1305.034.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.051.PDF.P7M (MODELLO VALUTAZIONE PROGETTO)
- 16806541005-31102024-1305.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16806541005-31102024-1305.050.PDF.P7M (ZONE ATEX)
- 16806541005-31102024-1305.036.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.038.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16806541005-31102024-1305.022.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.026.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.010.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16806541005-31102024-1305.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.041.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.009.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16806541005-31102024-1305.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.043.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16806541005-31102024-1305.017.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16806541005-31102024-1305.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	regasmelfi.srl@legalmail.it
--	------------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	04/11/2024
--------------------	-------------------

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **RINALDI CARMELA**
 codice fiscale **[REDACTED]**
 nato a **POTENZA** prov. **PZ** stato **ITALIA**
 residente in **[REDACTED]** prov. **[REDACTED]** stato **ITALIA** C.A.P. **85051**
 indirizzo **[REDACTED]**
 con studio in **[REDACTED]** prov. **PZ** stato **ITALIA**
 indirizzo **[REDACTED]** C.A.P. **[REDACTED]**
 Iscritto all'ordine degli Ingegneri di **POTENZA** al n. **[REDACTED]**
 Telefono **[REDACTED]** fax. **-**
 posta elettronica certificata **carmela.rinaldi@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella **PAS** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL mediante trattamento anaerobico di matrici organiche derivanti dal settore agroindustriale, zootecnico e agricolo (artt. 8 e 8bis del DL28/2011)
e che consistono in: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l' intervento interessa il terreno sito in COMUNE DI SERRACAPRIOLA, avente destinazione d' uso esistente agricola. Il progetto riguarda la Realizzazione di un impianto per la produzione di biometano Liquido GNL da sottoprodotti agricoli

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
47	121 - 122	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 102.875,00 si utilizzerà una superficie pari a circa 76.200,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E2	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotto** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti** e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED]
in data [REDACTED]

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
7.5.1X **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. [REDACTED]
in data [REDACTED]
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

8) Amianto

che le opere

- 8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 X **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 **x**la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori.

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

- "A1" PUNTO
- "A2" PUNTO

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.
in data

- 9.6 X prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- x** la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata **sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori**

- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot.
in data

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

10.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 non è sottoposto a tutela

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 accertamento di compatibilità paesaggistica
è stato rilasciato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

- 12.1 non è sottoposto a tutela
12.2 è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. in data

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

- 13.1 ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
13.2 ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
13.3 ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1 zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;
14.2 zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;
14.3 zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1 non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. in data

TUTELA ECOLOGICA**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto

16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto

16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 **non è sottoposta a tutela**

17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 x **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
 - 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [REDACTED]
in data [REDACTED]

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 x **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
 - 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
 - 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
 - 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento

- 21.1 x **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
 - 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**
da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
 - 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroporuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
4 novembre 2024

il progettista
Ing. [REDACTED]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP SERRACAPRIOLA

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica

-
- Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIAZAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

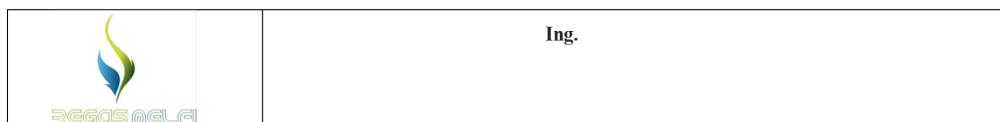
- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-

Data e luogo
li 4 novembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. [REDACTED]

	<p>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANOLIQUIDO GNL DA 499 Smc/h</p> <p>PROGETTO DEFINITIVO ELENCO ALLEGATI</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="924 309 1078 325">Data:</td><td data-bbox="1078 309 1216 325">20/08/2025</td></tr> <tr> <td data-bbox="924 325 1078 336">Revisione:</td><td data-bbox="1078 325 1216 336">00</td></tr> <tr> <td data-bbox="924 336 1078 350">Pagina:</td><td data-bbox="1078 336 1216 350">1 di 1</td></tr> </table>	Data:	20/08/2025	Revisione:	00	Pagina:	1 di 1
Data:	20/08/2025							
Revisione:	00							
Pagina:	1 di 1							

ALLEGATI	TITOLO
ALLEGATO 1	RICEVUTA SUAP DEPOSITO PAS
ALLEGATO 2	ASSERVERAZIONE DEL TECNICO
ALLEGATO 3	NULLA OSTA VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 4	NULLA OSTA UFFICIO URBANISTICO COMUNE DI SERRACAPRIOLA
ALLEGATO 5	NULLA OSTA ASL DI FOGGIA
ALLEGATO 6	DETERMINA CONCLUSIVA DEL PROCEDIMENTO COMUNE DI SERRACAPRIOLA
ALLEGATO 7	NULLA OSTA SETTORE AMBIENTE PROVINCIA DI FOGGIA
ALLEGATO 8	DOMANDA DI PAS





COMUNE DI SERRACAPRIOLA
PROVINCIA DI FOGGIA
UFFICIO TECNICO

PROT.N.4752

Al Responsabile Unico del Procedimento
Sportello Unico per le Attività Produttive
SEDE

Rif. P.A.S. Prot. 8649, 8650, 8651, 8653, n.8654, n.8655, n.8657/2024
Art. 6 D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA
(rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010)
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA 499
Smc/h. Ditta: REGAS MELFI S.R.L.

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati grafici di progetto e la documentazione allegata;

VISTI:

- la documentazione trasmessa dal portale suap in data 08/11/2024, prot. nn.8649, 8650, 8651, 8653, n.8654, n.8655, n.8657;
- la nota di richiesta integrazioni del 1773 del 03.03.2025
- la documentazione integrativa pervenuta in data 05/03/2025 acclarata prot. n. 1857;
- il vigente Piano Regolatore Generale;
- il Regolamento Edilizio;
- il versamento della quota relativa ai diritti di segreteria pari ad € 400,00;

si rilascia **PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA**

CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- rilascio Autorizzazione Sismica, ai sensi degli artt. 65, 93 e 94 del D.P.R. n°380/01;
- versamento degli oneri concessori all'Ufficio Tecnico Comunale.

Si dà atto che il presente parere, unitamente alle prescrizioni sopra riportate, non costituisce autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ma attiene esclusivamente agli aspetti urbanistico-edilizio e resta subordinato all'ottenimento ed alle condizioni contenute nei pareri/nulla osta/atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici competenti nell'ambito della procedura di autorizzazione.

All'esito della fase istruttoria e qualora ne ricorrono i presupposti, l'autorizzazione dovrà essere rilasciata alle seguenti condizioni:

- I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di autorizzazione ed ultimati entro 3 (tre) anni dalla data di inizio, pena la decadenza;
- La ditta titolare, prima di dare inizio ai lavori, dovrà darne comunicazione per iscritto, al Comune nelle forme e modalità stabilite dalla normativa vigente in materia, segnalando il nominativo dell'impresa esecutrice delle opere e quello del direttore delle stesse;
- Il titolare in caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;
- Nei luoghi dove si eseguono le opere deve essere apposto il cartello di cantiere recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori, e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e controllo, deve essere esibita la presente determinazione;
- Il titolare, il direttore dei lavori, e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza relativa alle modalità esecutive fissate nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.;
- L' inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l' applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione in materia urbanistica;
- Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti di cui al Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 e rispettati tutti gli adempimenti previsti dal citato D.M.;
- Nel caso di allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata, dagli interessati, regolare preventiva richiesta;
- Gli eventuali rifiuti derivanti dall'esecuzione dei lavori dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., a propria cura e spese e contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori dovrà precisarsi l'impianto ove avverrà lo smaltimento;

Il presente parere si intende rilasciato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini e comunque nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

Il Comune di Serracapriola deve essere tenuto sollevato ed indenne da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente, potesse provenire da terzi e si riserva di pronunciare la decadenza nel caso di inadempienza sopra riportate e per quanto concerne il mancato coinvolgimento e/o rispetto delle prescrizioni/dinieghi degli enti terzi sovraordinati comunque denominati.

Serracapriola li, 10/06/2025

IL TECNICO ISTRUTTORE

Arch. Giuseppe Canonico

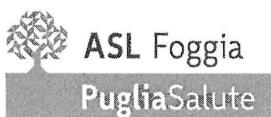


IL RESPONSABILE UTC

Arch. Francesco Paolo Avellino



AFG-0072155-2025 del 13/06/2025 09:41:38



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – S.I.S.P.
Direttore - Dott.ssa Giuseppina MOFFA
Piazza Pavoncelli n. 11 - FOGGIA
Tel. 0881-884331 – mail: sisporeanord@mailcert.aslfg.it

Al Responsabile UTC
Comune di Serracapriola (FG)
utc.serracapriola@pec.it

e p.c.
Spett.le
REGAS MELFI S.r.l.
regasmelfi.srl@legalmail.it
carmela.rinaldi@ingpec.eu

OGGETTO: Istanza SUAP prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 86172/04-11-2024 del 04/11/2024 per la realizzazione di un impianto di produzione di biometano Liquido GNL da 499 Smc/h mediante trattamento anaerobico di matrici organiche derivanti dal settore agroindustriale, zootecnico e agricolo”

Ubicazione impianto: zona in agro del Comune di Serracapriola (FG), catastalmente individuata al foglio n. 47 particelle 121-122

Ditta proponente REGAS MELFI S.r.l. sede legale in Via Fratelli Ruspoli n. 8, 00198 Roma (RM)

PARERE

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e art. 14 bis della legge 241/1990, di cui alla nota di pari oggetto a firma del Responsabile del SUAP del Comune di Serracapriola (FG) prot. n-19/25 del 01.03.2025

Vista la documentazione e gli elaborati progettuali, prodotta dalla Ditta richiedente

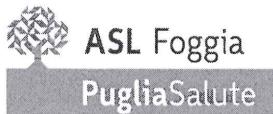
Vista la documentazione integrativa, successivamente richiesta con nota prot.n. AFG-0036935-2025 del 25/03/2025 e trasmessa dalla ditta proponente in data 26.04.2025 e ritrasmessa in data 23.05.2025

Per quanto di competenza di questo Servizio, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per gli aspetti igienico-sanitari, in riferimento all'esecuzione del progetto in oggetto indicato, così come descritto negli elaborati visionati, alle condizioni di seguito riportate.

Preliminarmente si evidenzia che, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei frequentatori delle aree ricettive più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio.

In particolare:

- a. Vengano attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare tutte quelle diffusioni inquinanti presenti e prodotte dall'attività sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio, inoltre si preveda la realizzazione di aiuole perimetrali allo stabilimento, al fine di ridurre l'impatto visivo dell'impianto stesso
- b. L'umidificazione ed i sistemi di contenimento delle polveri dovranno essere rafforzati in occasione di condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità, inoltre dovranno essere adottati sistemi che impediscono ai mezzi in uscita dal cantiere di trasportare polvere sulla pubblica via.
- c. Vengano monitorati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente tutte le emissioni inquinanti presenti e originate dall'attività oltre alle caratteristiche del materiale digestato prima dell'utilizzo in agricoltura.



- d. Vengano messe in atto tutte quelle misure necessarie a salvaguardare la Salute Pubblica da eventuali pericoli derivanti dall'attività.
- e. In merito alla tutela della Salute Pubblica dall'esposizione a campi elettromagnetici ed alle emissioni rumorose, viste le relazioni previsionali sull'impatto dei campi elettromagnetici e sull'impatto acustico redatte dalla Ditta proponente, si prescrive che sia nella fase di cantierizzazione che durante la fase di esercizio dovranno essere effettuate verifiche che dimostrino il rispetto parametri fissati dalle seguenti norme:
 - per i campi elettromagnetici dalla Legge 22.02.2001 n.36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", dal DPCM 8.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e dal DM 29.05.2008, "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".
 - per l'emissione acustiche dalla Legge 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dalla Legge Regionale 12 febbraio 2002 n°3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".
- f. Venga effettuata una disinfezione con cadenza periodica:
 - settimanale nei mesi da Aprile a Settembre;
 - mensile nei restanti mesi.
- g. Per quanto concerne il sistema di gestione delle acque meteoriche si sottolinea il rispetto dell'art. 113 del D.lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i. (Codice dell'ambiente - Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia) e del R.R. 09.12.2013 n.26 ("Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.).
- h. Siano attuate, durante la fase di cantierizzazione, tutte le procedure di smaltimento e recupero del materiale di scavo ai sensi del DPR 13.06.2017, n. 120, nonché le procedure previste dalla relazione redatta dalla Ditta proponente, sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi.

Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D.lgs. 81/08 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro.

Il presente parere ha valenza igienico -sanitaria. Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altri Enti interessati al presente procedimento per gli aspetti di propria competenza.

Il Tecnico della Prevenzione
Referente Igiene e Tutela Ambientale
Dott. Agostino TROMBETTA



Il Dirigente Medico S.I.S.P.
Dott. Francesco MIGLIO



COMUNE DI SERRACAPRIOLA
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA

Determina N. 40

N. 507 del Reg. Gen.

del 04-07-2025

del 04-07-2025

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO RICOGNITIVO/NULLA OSTA RICHIESTO
DALLA DITTA REGAS MELFI SRL CON SEDE IN ROMA ALLA VIA F.LLI
RUSPOLI N° 8**

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Firmato digitalmente da:
Basile Antonio Salvatore
Firmato il 08/07/2025 17:18
Seriale Certificato: 3604907
Valido dal 27/05/2024 al 27/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

PREMESSO CHE

- la struttura comunale di questo Ente è articolata in 4 Settori: 1)Affari Generali, 2)Ragioneria, 3)Ufficio Tecnico e 4)Polizia Locale. All'interno di quest'ultimo Settore è inserito il Servizio SUAP. Al fine di mantenere separata, per quanto possibile, l'attività di controllo, propria della Polizia Locale, con quelle di gestione, propria del SUAP, con Determinazione n° 22/331 del 08/07/2022 è stata attribuita all'Ag. BASILE Antonio Salvatore, dipendente di ruolo del Comune di Serracapriola, categoria C, profilo economico C/2, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge 241/90 e s.m.i. la responsabilità dei procedimenti inerenti il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e precisamente tutti i procedimenti inerenti i Servizi di Commercio, Artigianato e Attività produttive, nonché Annona e Pubblici Esercizi, con esclusione dell'emanazione del provvedimento finale;
- che con istanza P.A.S. Prot. SUAP prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 86172/04-11-2024 del 04/11/2024, la Proponente Regas Melfi S.r.l. (P.IVA 16806541005), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma alla Via F.lli Ruspoli n. 8, ha chiesto l'autorizzazione per la "Realizzazione di uno stabilimento per la produzione di biometano da biomasse agricole" agro del Comune di Serracapriola (FG), catastalmente individuata al foglio n.47 particelle n.ri 121e 122.
- con l'istanza su citata l'operatore economico trasmetteva la documentazione di rito finalizzata all'intervento di costruzione di un impianto per la produzione di biometano liquido, con una produzione oraria non superiore a 500 standard metri cubi/ora (Smc/h), attraverso la fermentazione anaerobica di substrati organici derivati dal settore agricolo, nonché dalla zootecnia e dalla coltivazione di colture erbacee di copertura.

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 2011, il quale testualmente dispone che *"Ferme restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata di cui ai commi seguenti. 2. Il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità sugli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenta al Comune, mediante mezzo cartaceo o in via telematica, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, una dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti la*

Determinazione SETTORE POLIZIA MUNICIPALE n.40 del 04-07-2025 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Alla dichiarazione sono allegati gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete. Nel caso in cui siano richiesti atti di assenso nelle materie di cui al comma 4 dell'articolo 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, devono essere allegati gli elaborati tecnici richiesti dalle norme di settore e si applica il comma 5. 3. Per la procedura abilitativa semplificata si applica, previa deliberazione del Comune e fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti regionali di cui al comma 9, quanto previsto dal comma 10, lettera c), e dal comma 11 dell'articolo 10 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68. 4. Il Comune, ove entro il termine indicato al comma 2 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al medesimo comma, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se il Comune non procede ai sensi del periodo precedente, decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della dichiarazione di cui comma 2, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita”.

PRESO ATTO che in data 16/06/2025, Prot. n° 4901, la ditta Regas Melfi S.r.l. sede legale in Roma alla Via F.lli Ruspoli n. 8 , ha richiesto l'emeissione di un provvedimento ricognitivo/nulla osta;

CONSIDERATO che con nota assunta al prot. n° 88/2025/SUAP il RUP ha formulato una proposta di determinazione che ha tenuto conto :

1. del parere definitivo favorevole dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile, Comando Vigili del Fuoco di Foggia - Ufficio Prevenzione incendi – Pratica PI n. 33469;
2. del parere favorevole prot. n. 4752 del 10/06/2025 rilasciato dall'ufficio Urbanistica di questo Comune;
3. del parere favorevole prot. n. AFG-0072155-2025 del 13/06/2025 rilasciato dall'ASL-Foggia – Dipartimento di Prevenzione – S.I.S.P.;

4. del nulla osta prot. n. 0034235/2025 del 13/06/2025 trasmesso dalla Provincia di Foggia - Settore Ambiente- Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali;

ACCERTATA la propria competenza ad emettere il provvedimento richiesto con valenza esterna, in qualità di Responsabile di questo Settore, in cui è incardinato il Servizio S.U.A.P., ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L.L. n.267/2000 ed art.7 e 8 della Legge n.241/1990 nei testi in vigore;

ACCERTATO che non sono state dichiarate, né rilevate, per il presente procedimento amministrativo, situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, che comportino obbligo di astensione, relativamente al Responsabile del Procedimento, come previsto dall'art.6 bis della Legge n°241/90;

DATO ATTO che il parere di regolarità contabile non necessario in quanto la deliberazione non ha effetti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267 ed in particolare l'art.107 relativo a "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";

RITENUTO di provvedere in merito,

DETERMINA

- che la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prendere atto** della proposta di Determinazione predisposta dal RUP e di conseguenza;
- **di esprimere nulla osta**, per quanto di competenza, alla realizzazione delle opere comunicate con P.A.S. Prot. SUAP prot. REP_PROV_FG/FG-SUPRO 86172/04-11-2024 del 04/11/2024, restando ferme tutte le precedenti condizioni e/o prescrizioni contenute nei singoli pareri, autorizzazioni, nulla osta e comunicazioni rilasciati dai soggetti coinvolti;
- **di precisare che**:
 - che i singoli pareri, autorizzazioni, nulla osta e comunicazioni rilasciati dai soggetti coinvolti, seppur non materialmente allegati, sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; pertanto, tutte le condizioni e/o prescrizioni in essi contenute si intendono pedissequamente richiamate ed oggetto di adempimento a cura del soggetto proponente in quanto costituiscono condizione propedeutica alla formazione del titolo abilitativo iniziale dell'intervento;
 - che le amministrazioni competenti, coinvolte nella procedura de quo, possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione

procedente ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge n.241/90 e s.m.i.;

- che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.lgs. n.104/2010;

- **di disporre che** copia della presente Determinazione sia trasmessa, a cura del RUP, in forma telematica alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- **di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del settore;
- **di dare atto** che, ai sensi della normativa in materia, è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza e che verrà pubblicato nella pertinente sezione dell'Amministrazione Trasparente e che saranno pertanto assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs.33/2013 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al T.A.R. Puglia - Bari entro 60 giorni dalla notifica del presente atto o comunque dalla sua pubblicazione nelle forme di legge, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Avv. CASTELNUOVO Giuseppe)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del D. L.vo. n. 267/2000 e al contenuto del Principio contabile per gli Enti Locali n. 2 – Gestione nel sistema di bilancio – punto 73 il quale dispone che la sottoscrizione delle determinazioni di spesa da parte dei responsabili dei servizi presuppone la conformità dell'atto alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare; il successivo visto di regolarità contabile apposto dal responsabile del servizio finanziario deve limitarsi alla verifica della effettiva disponibilità delle risorse impegnate esclusa qualsiasi altra forma di verifica della legittimità degli atti la cui responsabilità resta in capo ai soggetti che li hanno esaminati.

Esprime parere In attesa di regolarità contabile ed attestazione copertura finanziaria.
Serracapriola, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Dr. Potente Antonio)

**N. 776 del registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal 07-07-2025 al 22-07-2025.

Data 07-07-2025

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
(F.to MESSO COMUNALE)

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

Serracapriola 07-07-2025

IL RESP. DEL SETTORE
Avv. CASTELNUOVO GIUSEPPE

**PROVINCIA DI FOGGIA***Settore Ambiente**Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali
Ufficio AUA/emissioni/scarichi - PUA*

Al SUAP del Comune di SERRACAPRIOLA
segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it

e, p.c. Alla Soc. Regas Melfi S.r.l.
regasmelfi.srl@legalmail.it

OGGETTO: Istanza per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di biometano da biomasse agricole. Trasmissione determina di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria. rif. prot. n.1955/2024.

RISCONTRO.

Si fa riferimento alla nota pari oggetto, acquisita agli atti di questo Ente al n. 61085 di protocollo del 19/11/2024. In merito si comunica nulla osta al progetto di che trattasi, per quanto di competenza, a condizione che venga acquisita dal Proponente - prima dell'entrata in esercizio dell'impianto - le autorizzazioni di che trattasi ai sensi del D. Lgs. 152/2006 presentando apposita istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in uno agli elaborati progettuali ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 da inoltrare al SUAP di competenza tramite il canale www.impresainungiorno.it.

Il Settore, resta a vostra disposizione per eventuale assistenza e/o chiarimenti:

- Ing. Diego Gennaro Paesani: 0881/791580 – dpaesani@provincia.foggia.it

Distinti saluti.

Foggia, li 13/06/2025.

IL FUNZIONARIO TECNICO*Ing. Diego Gennaro PAESANI*

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

m_it.COM-FG.REGISTRO
UFFICIALE.U.0019355.29-11-2024.h.09:30



Foggia, data del protocollo
 Pratica PI n° < 33469 >

Al Sig. BONA Alessio Angelo
 Amm.re Unico della Società REGAS Melfi srl
 Pec: regasmelfi.srl@legalmail.it

Al SUAP del Comune di SERRACAPRIOLA.
 Pec: segreteria_protocollo.serracapriola@pec.it

Alla Provincia di Foggia
 Pec: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Al tecnico incaricato Ing. Rinaldi Carmela
 Pec: carmela.rinaldi@ingpec.eu

Oggetto: Valutazione Progetto, parere definitivo favorevole.
 Ditta REGAS Melfi srl – Impianto produzione biometano Liquido (GNL) in agro di Serracapriola, SP. N. 376.

In relazione all'istanza in oggetto assunta ai prot. n. 17949/17950/17951/17952/1953/17954/17955 del 08.11.2024 e successiva integrazione del 25.11.2024 prot. n. 18980 inerente la realizzazione di un impianto per la produzione di biometano liquido comprendenti le seguenti attività soggette:

1.1.C	Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
2.1.B	Cabine di de/compressione gas infiammabili (potenz. > 50 Nmc/h e fino a 2,4MPa)
2.2.C	Impianto di compressione/decompressione gas infiammabili con potenzialità > 50Nmc/h
4.6.C	Depositi di gas infiammabili compressi (serbatoi fissi > 2 mc) – Digestori e Gasometri con capacità di accumulo fino a 20.000 mc.
36.2.C	Depositi di legnami, carbone, sughero e affini, q.tà > 500.000 kg
74.2.B	Impianti produzione calore con potenzialità fino a 700 KW.
49.2.B	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 KW.

Esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio alle seguenti condizioni:

1. Il locale centrale termica e tutti gli altri ambienti a rischio formazione gas e/o miscele esplosive dovranno essere dotati di porta di accesso apribile verso l'esterno.
2. Tutti i locali / container/ cabine, contenenti impianti a gas; es. (compressori - cabina misura gas – impianto UPGRADING, ecc.) dovranno essere provvisti di rilevatori fuga gas ed idonee aperture di aerazione naturale di superficie minima come previsto dalle norme di prevenzione incendi laddove espressamente indicato e comunque tale da evitare la formazione di sacche di gas.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica

DCS Antonio Campanella
(firmato digitalmente)



CAMPANELLA ANTONIO
MINISTERO DELL'INTERNO
28.11.2024 18:16:42 UTC

P. il Comandante
Il Vicario

DV Francesco Tucci
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
TUCCI FRANCESCO
MINISTERO DELL'INTERNO
Firmato il 29/11/2024 08:30
Serial number: 10647069694074854775904051807847649633
Valido dal 03/02/2018 al 03/02/2028
ArubaPEC per CA di firma qualificata